

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: ingresso da via Enrico Caruso 11. Isolato delimitato da via Arturo Toscani, vicolo Arturo Toscanini, via San Giacomo e via Martiri di Marzabotto.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con tracce di usura del rivestimento in laterizi a vista (annerimenti).

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, all'inserimento di strutture protettive (tettoia d'ingresso), all'alzato del piano mansardato e alla sostituzione (o manutenzione) di infissi, avvolgibili, serramenti e coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con innesto parietale di laterizi a vista. Zoccolatura in materiale lapideo o cementizio lavorato a rustico. Alta tettoia quadrangolare che ingloba l'area mansardata.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo a sviluppo N-E/S-W) con cortile-giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: edificio organizzato su di una pianta rettangolare. Alzato a due piani fuori terra, piano seminterrato e piano mansardato inglobato nel tetto. Fronte S-W, all'affaccio su via Caruso, organizzato come segue (da sinistra verso destra): due ordini di finestre e porte-finestre a due battenti ai rispettivi piani, balconate; ingresso al piano terra con portoncino in alluminio o metallo anodizzato protetto da tettoia e sormontato da apertura parietale rettangolare, composta di tre vetri quadrati, del vano scale interno; altre due porte-finestra a due battenti sovrapposte e munite di balcone (quella al piano terra presenta una balaustra che si innesta direttamente sul corrimano della scalinata laterale d'accesso; porzione di destra con due coppie di finestre per piano, quelle interne rettangolari, quelle esterne quadrate. La facciata, come l'intero perimetro murario dell'immobile, è impreziosita dall'innesto di laterizi a vista che si alternano a porzioni di intonaco dipinto di bianco, creando specchiature modulari. Finestrelle del piano seminterrato ricavate all'altezza della zoccolatura perimetrale. Piano mansardato con una singola finestra a nicchia decentrata sulla sinistra e una coppia di aperture sulla destra, parimenti ricavate in porzioni di muro inglobate nel tetto.

Fianco S con quattro finestre ai piani e area mansardata; parete gestita mediante la stessa alternanza materica laterizi-intonaco a creare fregi marcapiano e specchiature geometriche decorative.

FiancoN, di fronte al quale è ubicata l'area di transito auto, cui si accede da cancello metallico esterno, con doppio garage al piano terra e ai piani superiori, quattro finestre rettangolari collocate sulla porzione centrale intonacata e circondate da moduli in laterizi a vista; singola finestra, decentrata sulla sinistra, della mansarda.

Retro (W) con ingressi indipendenti al piano terreno e finestre laterali affiancate (due per lato); primo piano finestrato e balconato con oggetto della porzione centrale, protetta da doppia tettoia a spioventi. Area sommitale mansardata.

Ampio giardino retrostante con corpo di fabbrica di servizio (gazebo?).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un esempio di edilizia residenziale ad appartamenti su tre piani (di cui quello sommitale mansardato). Il fabbricato risente, nell'essenzialità delle linee e nella gestione modulare degli spazi e delle aperture parietali (enfaticata dall'innesto dei laterizi), un indirizzo di neorazionalismo architettonico, utilizzato su larga scala in Italia per l'edilizia abitativa in una fase di forte urbanizzazione degli anni Cinquanta-Sessanta, poi ripresa negli Settanta-Ottanta, che interessò Bollate, come molti altri centri della penisola. I fronti, per evitare effetti di eccessiva continuità e monotonia nella riproposizione delle aperture, vedono l'inserimento di specchiature in mattone a vista alternate a quelle con intonaco e di bordure marcapiano. L'utilizzo del laterizio, ampiamente presente nell'edificio bollatese, rimanda ai fabbricati eretti dalla Cooperativa Edificatrice San Martino.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 25 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Caruso\_11\_01-03